



ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

Via XXXI Maggio – FRATTAMAGGIORE (NA)

Codice: NATF28500A

Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Classe **V** Sezione **A**

INDIRIZZO

"ELETTRONICA ED Elettrotecnica" ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"

La Coordinatrice

Prof.ssa Rossi Martina

IL COORDINATORE DIDATTICO

Prof. Cennamo Francesco



I N D I C E

PARTE PRIMA

CONTENUTI ED ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
Caratteristiche del territorio dell'utenza	5
Finalità Generali	5
Obiettivi strategici perseguiti dall'Istituto	6
Caratteri specifici dell'indirizzo di studio	6
OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO	7
PROFILO DEL DIPLOMATO IN Elettrotecnica ed Elettronica	8

PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
Commissione d'esame	
OBIETTIVI CURRICOLARI	10
METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL C.D.C	10
VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	11
• Criteri di verifica e valutazione	11
• Strumenti per la verifica formativa	12
• Strumenti per la verifica sommativa	12
• Indicatori utilizzati per la valutazione delle verifiche	13
• Criteri per la determinazione della valutazione	13
• Tavole di corrispondenza tra scale di valutazione diverse	14
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	14
LIBRI DI TESTO	14
Presentazione della classe	15
PERCORSO EDUCATIVO	15
CLIL	16
Elenco dei candidati	16
Numero di alunni e grado di raggiungimento degli obiettivi fissati alla data del 25 Maggio	18
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE	19
FSL (Formazione Scuola Lavoro)	20



CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

ANNO 2025/2026	20
RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	21
CONCLUSIONI	22
ALLEGATI	23

- Programmazione delle singole materie con dichiarazione, per ogni disciplina del contenuto, degli obiettivi e dei tempi impiegati (Blocchi tematici);
- Programma svolto;
- Griglie di valutazione.



Contenuti ed organizzazione del documento

Il testo del documento di classe ha lo scopo di attestare il percorso educativo e didattico svolto dalla classe durante l'ultimo anno del corso di studi. Esso mira a rendere comprensibili i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti con la preoccupazione di selezionare informazioni mirate che offrano gli elementi indispensabili al lavoro della Commissione, senza ridondanze o appesantimenti.

Esso è organizzato in modo da evidenziare:

- gli obiettivi generali dell'indirizzo di studio;
- gli obiettivi specifici di disciplina in termini di conoscenza, competenza e capacità acquisite dai candidati durante l'iter di studi intrapresi;
- i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, con l'indicazione della scelta del percorso formativo, della loro motivazione e strutturazione in moduli ed unità didattiche e delle diverse forme di lezione adottate;
- le metodologie e le strategie utilizzate per favorire l'apprendimento nonché iniziative volte al recupero;
- i lavori di gruppo, di ricerca e di approfondimento svolti anche con l'uso di sussidi multimediali;
- le tipologie di verifica;
- i criteri di valutazione, gli indicatori ed i descrittori adottati dal Consiglio di Classe per l'attribuzione dei voti delle singole discipline;
- ogni altro elemento utile alla Commissione d'esame per valutare con cognizione di causa i candidati.



Presentazione dell'Istituto

I.T.E.C. " DON BOSCO "

Indirizzo

XXXI MAGGIO 24

città

prov

cap

FRATTAMAGGIORE

N A

8 0 0 2 7

Telefono e Fax

081/8311720

e-mail

codice istituto

itecdonbosco@gmail.com

N A T F 2 8 5 0 0 A

Caratteristiche del territorio e dell'utenza

La scuola accoglie studenti da tutto il territorio provinciale ed è in costante espansione. Il contesto economico è composto da piccole industrie, agricoltura e artigianato diffuso, nonché un ricco terziario. La provenienza socio - economica degli alunni, rilevata nel 1997, vedeva una distribuzione del lavoro familiare così composta: 34% operai, il 22% lavoratori Autonomi, 30% lavoratori dipendenti, 14% funzionari o dirigenti. Circa il 60% dei genitori aveva frequentato solo la scuola elementare o completato l'obbligo e soltanto il 4% aveva conseguito una laurea.

Finalità Generali

L'istituto mira innanzitutto, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola superiore, a promuovere la crescita umana, sociale e professionale dei discenti e a fornire agli studenti una solida cultura di base e un'aggiornata formazione specifica.

Nel fare ciò la scuola aggiorna costantemente le proprie scelte programmatiche nei diversi ambiti disciplinari per meglio corrispondere alla formazione culturale dello studente adeguata ad una realtà in continua trasformazione e per soddisfare il più possibile le aspettative dei giovani in merito alla comprensione della realtà.

Di fronte a questa missione educativa di carattere generale, l'obiettivo specifico dell'Istituto è promuovere il successo scolastico degli studenti. Per noi ciò significa inserire i giovani in un ambiente accogliente, consapevole delle difficoltà che devono affrontare, preparato per aiutare a superare con serenità gli ostacoli che incontrano nel loro percorso e pronto, nello stesso tempo, a valorizzare le capacità di ciascuno, guidandolo verso l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia nell'apprendimento. La nostra scuola dedica molta attenzione per creare un clima in cui gli studenti sentano di poter lavorare con agio.



Obiettivi strategici perseguiti dall'Istituto

- prevenzione della dispersione scolastica
- centralità dell'apprendimento
- differenziazione dell'offerta formativa
- orientamento
- educazione alla progettualità

Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

Obiettivo del corso di studi per ITEC- l'ELETTRONICA e l'ELETTROTECNICA é quello di formare un tecnico capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da una rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro. L'allievo, al termine del corso di studi, oltre ad un ampio bagaglio di conoscenze, avrà buone capacità di orientamento di fronte ai problemi tecnici ed essere in grado di cogliere anche gli aspetti economici degli stessi; potrà perciò partecipare, con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo. Dopo aver conseguito il diploma e superato l'esame di abilitazione esercitare la libera professione. Può inoltre accedere a qualsiasi facoltà universitaria e a qualsiasi corso di Laurea o Diploma Universitario (Laurea breve), sia nell'ambito dell'area tecnico-scientifica sia in quella umanistica.

Quadro orario ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"

DISCIPLINE	I°	II°	III°	IV°	V°
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	4	4	3
Scienze della Terra / Biologia	2	2			
Diritto ed Economia	2	2			
Fisica e Laboratorio	3(2)	3(2)			
Chimica e Laboratorio	3(2)	3(2)			
Tecnol. e tecniche rappr. grafica	3(2)	3(2)			
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Tecnologie e progettazione di Sistemi elettrici ed elettronici			5	5	6
Elettrotecnica ed Elettronica			7	5	5
Sistemi automatici			4	6	6
N. ore settimanali	32(8)	32(6)	32	32	32

(tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio)



"OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO"

Area linguistico – storico – letteraria

Conoscenza:

- Conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi della letteratura italiana;
- Conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia dell'800 e del '900;
- Conoscenza della struttura morfo – sintattica e lessicale della lingua anche straniera.

Competenze:

- Competenze nell'uso della lingua italiana in relazione alla comprensione ed alla produzione scritta e orale;
- Competenze nell'effettuare inferenze in base alle diverse informazioni contenute nei testi di lingua in relazione a quelle già conosciute.

Abilità:

- Comunicative;
- Di riflessione sulla lingua e sulla letteratura italiana;
- Di analisi e contestualizzazione dei testi;
- Di rielaborazione critica personale.

Area Tecnico Scientifica.

Conoscenze e competenze:

- Partecipare con personale e responsabile contributo al lavoro organizzato e di gruppo;
- Svolgere, organizzandosi autonomamente, mansioni indipendenti;
- Documentare e comunicare gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro;
- Aggiornare le proprie conoscenze, anche al fine della eventuale conversione di attività.

Abilità:

- Saper analizzare e dimensionare reti elettriche lineari;
- Saper analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di generazione, conversione, trasporto e utilizzazione dell'energia elettrica;
- Saper progettare, realizzare e collaudare piccole parti di sistemi elettrici, con particolare riferimento ai dispositivi per l'automazione;



Profilo del Diplomato in Elettronica Ed Elettrotecnica articolazione "Elettronica"

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue per l'indirizzo ELETTRONICA e l'ELETTROTECNICA:

- competenze specifiche nel campo dei materiali e della tecnologia costruttiva dei sistemi elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettronici e degli impianti elettrici;
- è in grado di programmare controllori e microprocessori;
- opera nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- è in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- conosce le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integra conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire, all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese, relativamente alle tipologie di produzione;
- interviene nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, rivolto all'ottimizzazione del consumo energetico e adeguare gli impianti e dispositivi alle normative di sicurezza;
- è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, nel mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, nonché di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle aziende;
- è in grado di pianificare la produzione dei sistemi progettati, descrive e documenta i progetti esecutivi ed il lavoro svolto, utilizza e redige manuali d'uso; conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati;

Nell'articolazione "**Elettronica**" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.



PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ROSSI MARTINA
STORIA	ROSSI MARTINA
LINGUA INGLESE	CERRATO ISABEL
APPROFONDIMENTO	D'AMBROSIO ROSA
MATEMATICA	SARRILLO CARLO
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	REA PASQUALE
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	REA PASQUALE
SISTEMI AUTOMATICI	REA PASQUALE
LABORATORIO DI ELETTRONICA	SMARRAZZO ANTONIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RUSSO MICHELE
EDUCAZIONE CIVICA	PARTECIPA TUTTO IL CDC

Commissione d'esame designata

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	REA PASQUALE
LINGUA INGLESE	CERRATO ISABEL



OBIETTIVI CURRICOLARI

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla modulazione della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando in alcuni casi le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie applicate sono volte alla creazione di un clima di fiducia nelle possibilità di riuscita e nella possibilità di contribuire al lavoro comune attraverso l'esperienza ed il vissuto del singolo alunno.

Esse possono essere così elencate:

- Valorizzazione delle esperienze umane, culturali e professionali;
- Motivazione alla partecipazione e allo studio;
- Coinvolgimento dello studente attraverso la chiarezza degli obiettivi da perseguire;
- Utilizzazione delle lezioni frontali come momento preparatorio ad attività che coinvolgono più direttamente lo studente;
- Utilizzazione del problem solving come strumento di apprendimento;
- Valorizzazione della cooperazione come modalità di lavoro privilegiata.

Queste indicazioni hanno trovato concreta applicazione attraverso:

- Lezioni frontali in cui gli alunni hanno raccolto appunti;
- Lezioni interattive
- Lavori individuali basati sulla capacità di auto apprendimento e/o di comunicazioni di conoscenze pregresse;
- Metodo ripetitivo legato ad interrogazioni individuali e/o di gruppo;
- Esercitazioni guidate sugli aspetti più propriamente professionali;
- Lettura, commento ed analisi di testi attinenti alle diverse discipline.



Tipo di attività

	Letteratura italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Elettrotecnica ed Elettronica	Sistemi Automatici	Tec. progettazione di sistemi elettrici ed	Scienze motorie e	Approfondimento	Educazione Civica
Lezione frontale	x	x	x	x	X	x	x	x	x	
Lezione interattiva	x	x	x	x	X	x	x	x	x	
Esercitazione guidata	x		x	x	X	x	x	X		
Lavori individuali	x	x	x	x	X	x	x	x	x	

Verifica e Valutazione degli apprendimenti

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I presupposti metodologici esposti in precedenza sono ovviamente stati incrociati con i criteri di verifica e valutazione e con gli obiettivi assunti, alla fine di monitorare costantemente l'andamento di lavoro didattico e l'apprendimento, con lo scopo di apportare i necessari interventi di rettifica e di modulazione delle attività perseguendo criteri di attendibilità, equità ed efficacia.

La verifica ha avuto come scopo:

- Assumere informazioni sul rapporto insegnamento ed apprendimento;
- Verificare l'adeguatezza dei metodi;
- Verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici;
- Pervenire alla valutazione degli alunni.

La verifica è avvenuta attraverso:

- Interrogazioni individuali e di gruppo;
- Soluzioni di problemi pratici attinenti alla professionalità da conseguire;
- Lavori di ricerca e approfondimento delle varie materie;
- Integrazione del lavoro comune attraverso esperienze professionali pregresse;
- Somministrazione di test e/o prove scritte, grafiche nelle singole discipline.



STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

- 1) Interrogazioni brevi
- 2) Discussioni guidate
- 3) Esercitazioni svolte alla lavagna
- 4) Esposizione e spiegazione del testo letto in classe
- 5) Test/questionari

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

1. Prove scritte non strutturate (temi, saggio breve, problemi, questionari, relazioni, riassunti)
2. Prove strutturate o semistrutturate (risposta multipla, completamenti, corrispondenze)
3. Verifiche orali tradizionali e flash
4. Esercitazioni pratiche

Il C.d.C. ha stabilito di schematizzare i risultati ottenuti attraverso tre livelli di preparazione: conoscenza, competenza, capacità.

Il significato di questi termini viene così brevemente riassunto

Conoscenza (Sapere)	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.
Competenza (Saper fare)	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti (inventare, creare)
Capacità (saper essere)	Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o soggetti e si debba assumere una decisione



Indicatori utilizzati per la valutazione delle verifiche

Verifiche scritte/grafiche	• Grado di comprensione dell'argomento e chiarezza espositiva • Conoscenza e utilizzazione consapevole dei contenuti, delle tecniche e delle procedure apprese • Pertinenza alle consegne • Capacità di utilizzare in contesti nuovi le opportune acquisizioni concettuali • Capacità di analisi, sintesi, valutazione. • Originalità e riflessione personale motivata
Verifiche orali	• Ricorda e usa correttamente le informazioni apprese • Ricorda ed usa in modo corretto i termini • Risponde in modo completo • Risponde in forma chiara e logica • Rielabora in forma personale
Verifiche pratiche	• Conoscenze dei procedimenti • Realizzazione di un prodotto funzionante e documentato • Capacità di utilizzare metodi, linguaggi e strumenti

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto in decimi, ogni insegnante espone agli studenti il suo metodo, e in genere lo esplicita chiaramente nella verifica stessa. Tutti comunque si attengono alla griglia che segue.

Criteri per la determinazione della valutazione

Gravemente insufficiente (voto ≤ 4)	• Compito in bianco / non consegnato / rifiuta l'interrogazione; • Non conosce l'argomento o lo conosce in maniera molto confusa • Non sa risolvere i più semplici esercizi applicativi
Insufficiente (voto 5)	• Conosce l'argomento solo a grandi linee e lo espone in modo confuso • Risolve con fatica ed in modo non sempre corretto semplici esercizi
Sufficiente (voto 6)	• Conosce i contenuti essenziali • Si esprime con un lessico elementare ma corretto e chiaro • Sa risolvere semplici esercizi
Discreta /Buona (voto 7 /8)	• Dimostra competenze ed abilità nella applicazione e rielaborazione delle conoscenze
Ottima (voto 9/10)	• Dimostra capacità di elaborazione delle conoscenze in termini di analisi critica e di sintesi



Tavole di corrispondenza tra scale di valutazione diverse

Decimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Quindicesimi	2	3	5	7	9	10	11	13	14	15
Trentacinquesimi	4	7	11	15	18	22	25	29	32	35

FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE FINALE

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Si attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e si procede a convertire il suddetto credito in quaresimi sulla scala C dell'OM 54/2026.

Il C.d.C., procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, tenendo conto dei seguenti elementi:

- La media dei voti, che permette di individuare la fascia di merito;
- Giudizio della Religione o di altre attività integrative: Approfondimento;
- Assiduità nella presenza;
- Eventuali "crediti formativi" provenienti dall'esterno e regolarmente documentati.

LIBRI DI TESTO

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer.

I docenti, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio.



Presentazione della classe

Classe	Sez.	A.S.	Num. Alunni	Num. Alunni non promossi	Note
V	A	2025/2026	24	0	n.c.

Breve presentazione della classe

Il contesto socio-ambientale di provenienza è piuttosto eterogeneo, visto che gli alunni non sono tutti residenti nel comprensorio. La classe nel suo complesso è apparsa adeguatamente ben disposta al dialogo educativo e didattico ed ha evidenziato un adeguato interesse verso le attività didattiche programmate, tranne qualche elemento che ha mostrato saltuario interesse e parziale disponibilità al dialogo educativo e che, quindi, ha necessitato di continue sollecitazioni e strategie mirate. Il processo didattico è stato adeguato alla realtà della classe. I docenti, si sono impegnati a svolgere il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App. Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

La motivazione della classe, tuttavia, è gradualmente cresciuta col procedere dell'anno scolastico.

PERCORSO EDUCATIVO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica.



CLIL L'esperienza didattica della CLIL ha permesso di far interagire due realtà: lo studio delle materie tecniche, che utilizza l'inglese come lingua di lavoro, e lo studio della lingua Inglese, che utilizza un lessico presente nella realtà tecnico professionale di competenza degli studenti. La classe V A ha svolto l'attività CLIL, affidata al Prof. Rea Pasquale, docente di Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici, il quale, grazie alla compresenza della docente di Lingua Inglese: Cerrato Isabel, ha affrontato approfondito i seguenti argomenti dal mese di Dicembre al mese di Maggio:

- Electric circuit
- Magnetism
- Led
- Conductors and semiconductors
- Battery
- Computer: hardware and software
- Programming language
- Electrical structure of materials
- Insulator
- Doping
- Dide
- Automatic trasmission

Elenco dei Candidati A.S. 2025/2026

Per quanto riguarda gli elenchi dei candidati, il Consiglio di Classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

N	NOME E COGNOME
1	A.L.
2	A.A.
3	B.A.
4	B.V.
5	C.G.
6	C.L.
7	D.C.G.
8	D.M.N.
9	D.G.



10	D.F.P.
11	F.F.
12	I.G.
13	M.N.
14	N.N.A.A.M.
15	N.S.
16	P.M.
17	P.D.
18	P.S.
19	R.E.
20	R.E.P.
21	R.L.
22	S.C.
23	T.F.
24	T.N.



Numero di alunni e grado di raggiungimento degli obiettivi fissati alla data del 15 Maggio 2026

VA

Numero alunni e livelli raggiunti						
Materia	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Numero di alunni con debito non assolto in IV
Italiano				24		
Storia				24		
Inglese				24		
Scienze motorie e sportive					24	
Matematica				24		
Elettrotecnica ed Elettronica				24		
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici				24		
Sistemi automatici				24		
Educazione Civica				24		

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- Il Comportamento
- Il Livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- I risultati delle prove e i lavori prodotti
- L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- L'acquisizione delle principali nozioni



OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

OBIETTIVI RAGGIUNTI: AREA LINGUISTICA, STORICA- LETTERARIA, ECONOMICA

Conoscenze: Conoscenza discreta degli argomenti proposti

Competenze: più che discreta la comprensione ed analisi di testi poetici con contestualizzazione nel periodo storico. Per la lingua straniera, essenziale comprensione dei brani di indirizzo e il saper rispondere in modo appropriato.

Capacità: Una parte della classe ha acquisito discrete proprietà di linguaggio ed una discreta capacità argomentativa.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: AREA TECNICO- SCIENTIFICA.

Conoscenze: Gli alunni presentano una conoscenza sostanzialmente discreta delle macchine elettriche e delle conoscenze tecnologiche e scientifiche di base per eventuali interconnessioni con altre discipline di indirizzo e riesce ad analizzare e dimensionare con discreta competenza le reti elettriche lineari utilizzando la componentistica elettrica e le macchine elettriche. Nella formazione tecnica si è fatto sempre riferimento alla Normativa Tecnica del settore tecnico.

Competenze: Comprende gli aspetti funzionali delle macchine elettriche. Le competenze in matematica sono spesso risultate discrete. E' in grado di progettare e collaudare in modo discreto semplici impianti elettrici e interpretare schemi di impianti elettrici e di sistemi di automazione, documentando in forma scritta e grafica il lavoro svolto.

Capacità: Possiede discrete capacità logico-interpretative. Sono in grado di realizzare autonomamente piccoli impianti elettrici, curandone la progettazione, la scelta dei componenti, la realizzazione e l'osservanza delle norme di sicurezza e capaci di documentare e comunicare il proprio lavoro sia singolarmente che in gruppo.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Il Consiglio di classe ha individuato e mediamente raggiunti i seguenti obiettivi trasversali

1. Sufficiente interesse, impegno e coinvolgimento nei percorsi didattici;
2. Sostanziale responsabilità e puntualità nello svolgimento delle attività proposte, anche se vanno segnalati saltuari episodi di assenze o scarsa preparazione durante le verifiche;
4. Disponibilità al confronto ed alla collaborazione;
5. Consapevolezza dei progressi compiuti e delle difficoltà incontrate.



FSL (Formazione Scuola Lavoro)

L'attività F.S.L. con il Decreto Legge n. 127 del 9 settembre 2025 ex P.C.T.O. acquisisce la denominazione "Formazione Scuola-Lavoro (FSL)".

La scuola, trattandosi di una classe composta da studenti-lavoratori, non ha organizzato specifici percorsi di FSL (Formazione Scuola Lavoro). Tuttavia, le esperienze professionali maturate dagli studenti nel contesto lavorativo saranno oggetto di trattazione durante il colloquio dell'Esame di Stato. Il candidato ne effettuerà un'analisi critica, mettendole in relazione con il proprio percorso di studi e con il PECUP, attraverso una breve relazione o un elaborato multimediale riferito alle attività svolte in ambito lavorativo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (a.s. 2025/2026)

L'attribuzione del credito formativo/scolastico relativamente alle attività sopra elencate non potrà essere, in ogni caso, superiore ad un punto e dovrà rimanere all'interno della banda di oscillazione relativa alla media dei voti secondo la tabella A del D.lvo 62/2017:

Media dei voti	Credito scolastico		
	Classe III	Classe IV	Classe V
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



Relazione finale del consiglio di classe

La classe V sez. A è composta 24 alunni.

Gli obiettivi auspicati dall'inizio dell'anno scolastico sono stati soddisfacenti, nonostante la strutturazione dei corsi pomeridiani nonché alla specifica composizione del gruppo classe, composto nella maggior parte da studenti lavoratori di età adulta provenienti da nuclei urbani diversi e da differenti esperienze scolastiche precedenti.

Per impartire i vari insegnamenti sono stati adottati i metodi situazionali comunicativi e funzionali e la didattica a distanza nella seconda parte dell'anno scolastico.

Al fine di consentire uno sviluppo più armonico ed adeguato alle capacità di ogni singolo alunno si è sempre seguito un percorso didattico atto a coinvolgerli attivamente sollecitandoli a riflettere e formulare ipotesi, esprimere opinioni per giungere ad un apprendimento il più personale e significativo possibile.

Il piano di lavoro annuale, nelle sue linee essenziali è stato attuato e i risultati possono considerarsi soddisfacenti, in quanto quasi tutti hanno migliorato la preparazione in base alle proprie potenzialità.

In ambito tecnico-scientifico gli alunni sono stati guidati a migliorare le proprie capacità di astrazione e di deduzione partendo da esempi di realizzazioni pratiche di sistemi reali a loro noti per esperienza comune.

In ambito umanistico gli alunni sono stati guidati a sviluppare un autonomo approccio al testo e ad esprimere giudizi critici sugli argomenti oggetto di studio cercando di stimolare il dialogo e il confronto nell'ambito di dibattiti formativi.

Gli stessi hanno risposto con impegno alle sollecitazioni dei docenti. Sono stati apprezzati l'impegno e la volontà degli alunni di migliorare il loro livello culturale.

In ambito linguistico sono stati raggiunti gli obiettivi minimi e le difficoltà iniziali riscontrati sono stati in parte colmati, per cui si è tenuto conto dei progressi che ciascun allievo ha fatto nella propria evoluzione rispetto ai livelli di partenza.

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo e non, supporti multimediali attrezzature e strumenti tecnici, laboratorio scientifico e tecnologico.

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza di quella in itinere di quella finale, delle capacità individuali, dell'impegno del contributo dato alle attività svolte, della maturazione personale conseguita da ognuno.

Per quanto su esposto l'attribuzione del credito scolastico è stata ispirata ad un criterio meramente matematico, in quanto non è stato possibile rilevare elementi legati alla socializzazione, alla continuità nello studio né, di conseguenza, è stato possibile ottenere un adeguato livello di scolarizzazione. Pertanto il consiglio di classe evidenzia le assenze degli alunni tuttavia l'impegno profuso in classe e lo studio costante a casa



ha consentito a questi di raggiungere un livello di preparazione complessivo che è da ritenersi sufficiente in tutte le materie.

CONCLUSIONI

Considerato l'iter formativo globale della classe, si può asserire con serenità che la maggior parte degli studenti ha migliorato il grado e la qualità delle sue conoscenze, abilità e competenze ed ha realizzato una soddisfacente ed armonica maturazione della personalità. Sulla base di quanto esposto, il Consiglio di classe propone alla Commissione esaminatrice che siano tenuti presenti nel corso degli esami le esigenze ed il grado di maturazione dei singoli studenti, che nella conduzione del colloquio finale siano adottate modalità quanto più vicine agli interessi, allo stile cognitivo, espressivo e comunicativo di ogni candidato, che sia instaurato un clima sereno che, nell'ambito di un colloquio multidisciplinare, consenta agli studenti più pronti di inserirsi agevolmente ed in forma personale nel dispiegarsi di spunti e di sollecitazioni forniti dagli argomenti oggetto della conversazione ed ai più incerti di orientarsi, esternando le acquisizioni positive maturate nel corso degli studi.

Allegati

- Programmazione delle singole materie con dichiarazione, per ogni disciplina del contenuto, degli obiettivi e dei tempi impiegati (Blocchi tematici);
- Programma svolto
- Griglie di valutazione del colloquio orale.
- Elenco degli argomenti di indirizzo assegnati agli alunni della classe V A

Frattamaggiore, 13/05/2026

La coordinatrice del C.d.C

Prof.ssa Rossi Martina



VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale data 09/02/2026 data 20/04/2026

Simulazioni II prova somministrata dal C.d.c. data 23/04/2026

Simulazioni COLLOQUIO: data 04/05/2026

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall' Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 e ha svolto una simulazione specifica in data 10/04/2026. Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

SIMULAZIONE INVALSI

CLASSI QUINTE

Per il nostro istituto è stata individuata la seguente finestra per la somministrazione:

* Classi 5e scuole della secondaria di secondo grado (prova al computer – CBT):

Italiano, Matematica e Inglese

Sessione ordinaria Classi NON Campione, prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): **dal 02 al 31 marzo 2026.**



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA “Italiano”

Candidato _____ Classe V Sezione: A
PROVA DI TIPO A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA “Italiano”

Candidato _____ Classe V Sezione: A

PROVA DI TIPO B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA “Italiano”

Candidato _____ Classe V Sezione: A

PROVA DI TIPO C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO anno scolastico 2025/2026

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
COMPrensione del SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	0,5-1,5	2-3	3,5	4-5	5,5-6
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
COMPrensione del LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO*	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO					/20	

*Sara attribuito un punteggio pari a zero in caso di assenza di risposte.



Tabella di conversione in ventesimi dei voti in decimi

10	20-18,5
9	18-17
8	16-15
7	14-13
6	12,5-11
5	10-8
4	7-5
3-2	4,5-3
1	2,5



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

CANDIDATO

CLASSE V SEZ. A

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Consiglio di Classe Classe V Sez. A

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ROSSI MARTINA
STORIA	ROSSI MARTINA
LINGUA INGLESE	CERRATO ISABEL
APPROFONDIMENTO	D'AMBROSIO ROSA
MATEMATICA	SARRILLO CARLO
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	REA PASQUALE
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	REA PASQUALE
SISTEMI AUTOMATICI	REA PASQUALE
LABORATORIO DI ELETTRONICA	SMARRAZZO ANTONIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RUSSO MICHELE
EDUCAZIONE CIVICA	PARTECIPA TUTTO IL CDC

Frattamaggiore, 13 Maggio 2026

Il Coordinatore didattico

Prof. Cennamo Francesco

La Coordinatrice di classe

Prof.ssa Rossi Martina



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/ 2026 CLASSE: V SEZ. A

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: ROSSI MARTINA

BLOCCHI TEMATICI	OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPO
IL SECONDO OTTOCENTO	- Conoscere eventi e problemi del momento storico. - Conoscere i fondamenti filosofici e scientifici delle correnti letterarie. - Stabilire confronti fra teorie e interpretazioni diverse.	- Il Positivismo. - Il Naturalismo. - Il Verismo. - Il Razionalismo: Il superomismo e il simbolismo. - Gli scrittori e la società borghese: il mercato letterario, il fanciullino, l'estetismo.	Settembre
GIOVANNI VERGA	-Conoscere il percorso umano ed artistico dell'autore. - Analizzare testi individuando temi, strutture e tecniche narrative, aspetti formali. - Stabilire collegamenti fra testo e contesto storico-sociale.	- Vita e opere. -Lettura di brani tratti da "I Malavoglia". - Lettura e analisi della novella "La lupa".	Ottobre
GIOSUÈ CARDUCCI	-Conoscere il percorso umano ed artistico dell'autore. - Analizzare testi individuando temi, strutture e tecniche narrative, aspetti formali. - Stabilire collegamenti fra testo e contesto storico-sociale.	- Vita e opere. - Lettura e approfondimento della poesia "Pianto antico".	Novembre
IL DECADENTISMO	-Comprendere le principali manifestazioni del pensiero filosofico del periodo. - Riflettere sul tema dei	- Giovanni Pascoli. - Vita e opere. - La poetica del fanciullino. - Analisi della poesia "X Agosto".	Dicembre



	paradigmi del sapere. - Conoscere le principali correnti artistiche del periodo. - Stabilire collegamenti con altre materie.	-Gabriele D'Annunzio. - Vita e opere. - Analisi e approfondimento di brani tratti da "Il Piacere". -Analisi della poesia "La pioggia nel pineto".	
IL PRIMO NOVECENTO	-Conoscere principi e manifestazioni delle correnti artistiche. - Riflettere sulla funzione delle avanguardie. -Analizzare testi individuando temi, strutture e tecniche narrative, aspetti formali.	- Il Futurismo e le avanguardie. -Il Crepuscolarismo. - Filippo Tommaso Marinetti. - Il Manifesto del Futurismo.	Gennaio
CULTURA E SOCIETÀ IN ITALIA: FASCISMO E ANTIFASCISMO	-Conoscere il percorso umano ed artistico dell'autore. - Analizzare testi individuando temi, strutture e tecniche narrative, aspetti formali. - Stabilire collegamenti fra testo e contesto storico-sociale.	- Italo Svevo. - Vita e opere. - I tre grandi romanzi: "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno". - Lettura e approfondimento di brani tratti da "La coscienza di Zeno". - Luigi Pirandello. - Vita e opere. - Lettura e analisi di brani tratti da "Il fu Mattia Pascal". - Analisi di passi tratti da "Uno, nessuno e centomila".	Febbraio prima metà di Marzo
TRA LE DUE GUERRE	-Conoscere eventi e problemi del momento storico. - Conoscere idee e protagonisti principali del dibattito culturale. -Conoscere il percorso umano ed artistico dell'autore.	La lirica moderna. - La poesia tra le due guerre. - S. Quasimodo. - Analisi della poesia "Ed è subito sera". - La lirica pura. - La celebrazione del quotidiano. - La poetica degli	



	- Analizzare testi individuando temi, strutture e tecniche narrative, aspetti formali. -Stabilire collegamenti fra testo e contesto storico-sociale.	oggetti. - Giuseppe Ungaretti. - Vita e opere. - Lettura e analisi delle poesie: "San Martino del Carso" e "Veglia". -Umberto Saba. - Vita e opere. -Analisi del "Canzoniere". - Eugenio Montale - Vita e opere. - Lettura e analisi dei seguenti componimenti tratti da "Ossi di seppia": "Non chiederci la parola" e "Spesso il male di vivere ho incontrato".	
IL SECONDO NOVECENTO	-Conoscere eventi e problemi del momento storico. - Conoscere idee e protagonisti principali del dibattito culturale. -Conoscere il percorso umano ed artistico dell'autore. - Analizzare testi individuando temi, strutture e tecniche narrative, aspetti formali. - Stabilire collegamenti fra testo e contesto storico-sociale.	- Temi della cultura contemporanea. - Il Neorealismo. - La memorialistica. - Primo Levi: analisi di "Se questo è un uomo".	Maggio fino al 6 giugno



ED.CIVICA :	Responsabilizzazione dell'allievo rispetto al suo processo di apprendimento. Riflessioni su esperienze proprie e altrui. Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di "Cittadinanza e Costituzione".	La cittadinanza attiva e democratica. Le diverse forme dell'uguaglianza. Il diritto di cittadinanza e i diritti umani: l'ONU e l'UE; La Dichiarazione Universale dei diritti umani e le organizzazioni internazionali.	Nell'arco dell'anno scolastico.
-------------	--	---	--

LA DOCENTE
Prof.ssa Rossi Martina



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V SEZ. A

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Rossi Martina

FINALITÀ

Nel quinto anno gli studenti hanno assimilato le linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano e straniero, utilizzando gli strumenti per comprendere e contestualizzare i testi.

Il suddetto percorso è stato articolato secondo i seguenti punti:

- Consolidamento degli obiettivi perseguiti nel corso del primo biennio.
- Acquisizione degli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Sviluppo delle competenze espressive e comunicative e utilizzo di registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.
- Contestualizzazione di testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Saper effettuare un'approfondita analisi contenutistica e formale di testi. Saper leggere criticamente testi, sia in riferimento all'opera di un singolo autore, sia in riferimento al contesto storico-culturale in cui opera.
- Saper operare confronti critici e collegamenti tra testi, temi, autori.
- Saper contestualizzare la produzione letteraria in relazione alle problematiche storico-culturali dell'epoca.
- Saper leggere autonomamente testi integrali di autori moderni italiani e stranieri.
- Saper argomentare oralmente e per iscritto in modo approfondito, coerente e formalmente corretto.
- Saper formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario, mettendolo anche in relazione alle esperienze personali.

CONTENUTI E TEMPI

I QUADRIMESTRE

IL SECONDO OTTOCENTO

- Il Positivismo
- Il Naturalismo
- Il Verismo
- Il Razionalismo: Il superomismo e il simbolismo
- Gli scrittori e la società borghese il mercato letterario, il fanciullino, l'estetismo.

GIOVANNI VERGA

- Vita e opere
- Lettura di brani tratti da "I Malavoglia".
- Analisi della novella "La lupa".

GIOSUÈ CARDUCCI



- Vita e opere.
- Lettura e approfondimento de "Pianto antico".

IL DECADENTISMO

- Giovanni Pascoli.
 - Vita e opere.
 - La poetica del fanciullino.
 - Analisi della poesia "X Agosto".
- Gabriele D'Annunzio.
 - Vita e opere.
 - Analisi e approfondimento di brani tratti da "Il Piacere".
 - Analisi della poesia "La pioggia nel pineto".

II QUADRIMESTRE

IL PRIMO NOVECENTO

- Il Futurismo e le avanguardie.
- Il Crepuscolarismo.
- Filippo Tommaso Marinetti.
- Il Manifesto del Futurismo.

CULTURA E SOCIETÀ IN ITALIA: FASCISMO E ANTIFASCISMO

- Italo Svevo.
 - Vita e opere.
 - I tre grandi romanzi: "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno".
 - Lettura e approfondimento di brani tratti da "La coscienza di Zeno".
- Luigi Pirandello.
 - Vita e opere.
 - "Lettura e analisi di brani tratti da "Il fu Mattia Pascal".
 - Analisi di passi tratti da "Uno, nessuno e centomila".

TRA LE DUE GUERRE

- La poesia tra le due guerre: S. Quasimodo.
- La lirica moderna.
- La lirica pura.
- La celebrazione del quotidiano.
- La poetica degli oggetti.
- Giuseppe Ungaretti.
 - Vita e opere.
 - Lettura e analisi di "Veglia" e "San Martino del Carso".
- Umberto Saba.
 - Vita e opere.
 - Analisi e struttura del "Canzoniere".
- Eugenio Montale
 - Vita e opere.
 - Lettura e analisi di alcuni componimenti tratti da "Ossi di seppia": "Non chiederci la parola" e "Spesso il male di vivere ho incontrato".

IL SECONDO NOVECENTO



- Temi della cultura contemporanea.
- Il Neorealismo.
- La memorialistica.
- Primo Levi: la vita e il tempo.
- La memoria dell'olocausto: "Se questo è un uomo"

EDUCAZIONE CIVICA

- La cittadinanza attiva e democratica.
- Le diverse forme dell'uguaglianza.
- Il diritto di cittadinanza e i diritti umani: l'ONU e l'UE;
- La Dichiarazione Universale dei diritti umani e le organizzazioni internazionali.

METODOLOGIA E STRUMENTI

- Lezione frontale e partecipata
- Produzione scritta guidata
- Lavori di gruppo
- Studio individuale
- Lettura di gruppo di testi letterari
- Appunti e schemi

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione delle prove orali ha avuto per oggetto la comprensione dei testi e il possesso delle conoscenze basilari della storia letteraria.

Gli studenti hanno affrontato due verifiche nel primo quadrimestre e tre verifiche orali nel secondo quadrimestre, (commento a un testo dato, esposizione argomentata su contenuti del programma svolto, colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi nella stessa).

È stata privilegiata la forma del tema argomentativo, vista la non padronanza della classe nello svolgere prove di tipo diverso (saggio breve o analisi del testo). Sono stati altresì strumenti di verifica questionari a risposta aperta, relazioni su letture.

Per la valutazione degli elaborati scritti è stata utilizzata la seguente griglia elaborata nella riunione di area umanistica:

Indicatori

- conoscenze (fino a tre punti);
- competenze: pertinenza, articolazione, approfondimento (fino a quattro punti);
- correttezza formale e pertinenza lessicale (fino a tre punti).

LA DOCENTE

Prof.ssa Rossi Martina



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE: V SEZ. A

MATERIA: STORIA DOCENTE: Rossi Martina

BLOCCHI TEMATICI	OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPO
ETÀ DELL'IMPERIALISMO	-Conoscere i principali eventi e problemi del periodo collocandoli nelle corrette coordinate di spazio e tempo. -Individuare i nessi di causa-effetto e gli elementi di breve e media durata. -Usare il lessico storico in modo opportuno.	-L'epoca dell'Imperialismo o: caratteristiche e cause. -Costituzione degli imperi coloniali. - Letture di approfondimento.	Settembre
PRIMO NOVECENTO	-Conoscere i principali eventi e problemi del periodo collocandoli nelle corrette coordinate di spazio e tempo. -Individuare i nessi di causa-effetto e gli elementi di breve e media durata. -Usare il lessico storico in modo opportuno.	- La Sinistra storica. - L'età di Crispi. - L'età di Giolitti. - Principali riforme e provvedimenti dell'età giolittiana. - Lettura di un brano di critica storiografica sull'età di Giolitti.	Ottobre. Inizio Novembre
PRIMA GUERRA MONDIALE	-Conoscere i principali eventi e problemi del periodo collocandoli nelle corrette coordinate di spazio e tempo. -Individuare i nessi di causa-effetto e gli elementi di breve e media durata. -Usare il lessico storico in modo opportuno.	- Origini del conflitto. - Schieramenti. - L'Italia dalla neutralità all'intervento. - La svolta della guerra. - L'intervento americano.	Metà novembre
	Conoscere i principali eventi e problemi del periodo collocandoli nelle corrette coordinate di spazio e tempo.	- Il Comunismo in Russia - La rivoluzione	



RIVOLUZIONE RUSSA	-Individuare i nessi di causa-effetto e gli elementi di breve e media durata. -Usare il lessico storico in modo opportuno.	d'ottobre -L'utopia comunista	Dicembre
L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO	-Conoscere i principali eventi e problemi del periodo collocandoli nelle corrette coordinate di spazio e tempo. -Individuare i nessi di causa-effetto e gli elementi di breve e media durata. -Usare il lessico storico in modo opportuno.	- Il fascismo in Italia. -La situazione economica e sociale. -Benito Mussolini. -Le squadre di azione. -Nascita del Partito nazionale fascista. -Marcia su Roma. -Delitto Matteotti	Gennaio prima Metà Febbraio
IL NAZIONAL SOCIALISMO IN GERMANIA	-Conoscere i principali eventi e problemi del periodo collocandoli nelle corrette coordinate di spazio e tempo. -Individuare i nessi di causa-effetto e gli elementi di breve e media durata. -Usare il lessico storico in modo opportuno.	-Il Nazionalsocialismo in Germania. -Il trattato di pace. - L'inflazione del '23 e la crisi del '29. -Il Razzismo di Hitler. -L'ascesa del partito nazista e l'assunzione dei pieni poteri. -La funzione razziale dello stato.	seconda metà di Febbraio prima metà di Marzo
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	-Conoscere i principali eventi e problemi del periodo collocandoli nelle corrette coordinate di spazio e tempo. -Individuare i nessi di causa-effetto e gli elementi di breve e media durata.	- Le origini del conflitto. - La dinamica della guerra. - La guerra lampo in Polonia. - L'entrata in guerra del	seconda metà di Marzo Aprile



	-Usare il lessico storico in modo opportuno.	Giappone. - L'Italia nella seconda guerra. - Il fronte interno. - La caduta del Fascismo. -La Repubblica sociale italiana	
ILSECONDO DOPOGUERRA	-Conoscere i principali eventi e problemi del periodo collocarli nelle corrette coordinate di spazio e tempo. -Individuare i nessi di causa-effetto e gli elementi di breve e media durata. -Usare il lessico storico in modo opportuno.	- Le origini della guerra fredda. - La decolonizzazione. -L'Italia dalla fase costituente al centrismo. - La guerra fredda.	Maggio Fino al 6 Giugno
ED. CIVICA	Responsabilizzazione dell'allievo rispetto al suo processo di apprendimento. Riflessioni su esperienze proprie e altrui. Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di "Cittadinanza e costituzione".	- La Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano; - Il fenomeno dell'antisemitismo in Europa nella prima metà del '900; la pace, la guerra ed i rapporti internazionali.	Nell'arco dell'anno scolastico.

LA DOCENTE

Prof.ssa Rossi Martina



RELAZIONE FINALE

La classe si è sempre dimostrata sufficientemente educata e ben disposta nei miei riguardi; ha sempre avuto un atteggiamento corretto e cordiale nei confronti degli altri insegnanti, ciononostante si è talvolta verificata la necessità di richiamare alcuni alunni ad un comportamento più serio e responsabile.

La partecipazione in classe è stata attiva e propositiva da parte di un ristretto gruppo; la maggioranza ha dimostrato attenzione, ma scarsa capacità di intervento durante le attività di discussione di classe. La classe ha più volte manifestato difficoltà di apprendimento di alcuni argomenti presentati; a tal proposito sono state svolte lezioni di ripasso in itinere, ma si è pure notato un certo impegno nell'affrontarli.

Una parte del gruppo classe presenta discrete capacità sia nell'area umanistica che tecnico-scientifica. Quasi tutti gli argomenti programmati sono stati portati a termine, tuttavia in alcuni casi sono state apportate delle variazioni alla scansione temporale prevista nella programmazione iniziale e tali argomenti hanno trovato collocazioni sequenziali più coerenti agli stili di apprendimento della classe.

L'alternarsi ogni anno di docenti diversi in Lingua e Letteratura Italiana e Storia è un aspetto importante che ha influenzato notevolmente l'azione didattica. Infatti in tali materie ho dovuto impegnare diversi momenti per il ripasso delle conoscenze degli anni pregressi e l'introduzione agli argomenti del quinto anno.

Per elaborare le valutazioni finali degli studenti, sono state somministrate varie prove orali e anche prove di recupero, compatibilmente con le prescrizioni previste nel PTOF. Per tutti gli alunni la frequenza scolastica è stata assidua e costante.

LA DOCENTE

Prof.ssa Rossi Martina



PROGRAMMA DI MATEMATICA - ANNO SCOLASTICO 2025/2026

**BLOCCHI TEMATICI MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE V SEZ. A**

Classe: V A

Disequazioni Algebriche

Conoscenza delle disequazioni di I e di II grado, frazionarie e sistemi di disequazioni.

Integrali

1. Integrale indefinito, definito e loro proprietà.
2. Teorema fondamentale del calcolo degli integrali.
3. Calcolo di aree di superfici piane.

Serie di funzioni, Serie trigonometriche e serie di Fourier

1. Definizioni fondamentali e terminologia delle serie di funzioni. Serie di Taylor.
2. Fenomeni periodici.
3. Analisi armonica.
4. Serie di funzioni di periodo 2. Serie di Fourier di funzioni pari o dispari. Serie di Fourier di funzioni di periodo qualsiasi, in particolare di un'onda quadra

Trasformata di Laplace

1. Trasformata e antitrasformata di Laplace: proprietà.
2. Teorema del cambiamento di scala, dello spostamento e del ritardo. Trasformata di Laplace di funzioni sinusoidali

Funzioni di due variabili

1. Cenni di funzioni di due variabili: definizione, dominio, rappresentazioni grafiche, Derivate parziali e differenziale totale

Equazioni differenziali e cenni di analisi numerica

2. Generalità.
3. Problema di Cauchy.
4. Equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili, lineari e di Bernoulli.
5. Equazioni differenziali del secondo ordine, omogenee e non omogenee.
6. Principali metodi per la risoluzione approssimate di equazioni differenziali note.

LA DOCENTE
Prof. Sarrillo Carlo



Docente: Sarrillo Carlo	Materia: Matematica		
Blocchi tematici	Obiettivi	Contenuti	Tempi
Disequazioni Algebriche	Saper risolvere disequazioni ragionando sulle tecniche da applicare.	Conoscenza delle disequazioni di I e di II grado, frazionarie e sistemi di disequazioni.	Ottobre - Novembre
Integrali	Padronanza di tali importanti strumenti. Capacità di applicarli all'interno di varie discipline quali geometria, fisica, probabilità, informatica.	Integrale indefinito, definito e loro proprietà. Teorema fondamentale del calcolo degli integrali. Calcolo di aree di superfici piane.	Dicembre - gennaio
Serie di funzioni, Serie trigonometriche e serie di Fourier	Comprensione del concetto di serie di funzione e serie trigonometrica. Capacità di sviluppare in serie di Fourier le funzioni periodiche	Definizioni fondamentali e terminologia delle serie di funzioni. Serie di Taylor. Fenomeni periodici. Analisi armonica. Serie di funzioni di periodo 2. Serie di Fourier di funzioni pari o dispari. Serie di Fourier di funzioni di periodo qualsiasi, in particolare di un'onda quadra.	Gennaio - Febbraio
Trasformata di Laplace	Utilizzare la Trasformata di Laplace come operatore	Trasformata e antitrasformata di Laplace: proprietà. Teorema del cambiamento di scala, dello spostamento e del ritardo. Trasformata di Laplace di funzioni sinusoidali	Febbraio - Marzo
Funzioni di due variabili	Determinare il dominio di funzioni di due variabili e rappresentarlo graficamente. Rappresentare funzioni di due	Cenni di funzioni di due variabili: definizione, dominio, rappresentazioni grafiche, Derivate parziali e differenziale totale	Marzo - Aprile



	variabili sul piano cartesiane mediante curve di livello. Calcolare derivate parziali di funzioni a due variabili.		
Equazioni differenziali e cenni di analisi numerica	Saper riconoscere le equazioni differenziali e saperle risolvere in previsione di applicazioni in altre discipline. Utilizzare la trasformata di Laplace per la risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine.	Generalità. Problema di Cauchy. Equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili, lineari e di Bernoulli. Equazione differenziali del secondo ordine, omogenee e non omogenee. Principali metodi per la risoluzione approssimate di equazioni differenziali note.	Aprile – Maggio– Giugno



Anno Scolastico 2025/2026
Materia Matematica
Docente Sarrillo Carlo
Classe V A

RELAZIONE FINALE

Durante la prima parte dell'anno scolastico, è stata condotta una rapida, ma accurata analisi della situazione di partenza attraverso una sistematica osservanza degli allievi durante le attività scolastiche nonché una valutazione delle loro conoscenze di base.

I risultati ottenuti con queste osservazioni hanno permesso l'individuazione dei livelli di partenza che sono risultati essere per lo più discreti. Le rilevanti lacune delle conoscenze pregresse hanno reso necessarie le ripetizioni degli argomenti già trattati e i richiami di conoscenze pregresse.

La valutazione ha tenuto conto:

- della frequenza delle lezioni
- della partecipazione al dialogo educativo
- dell'interesse e dell'impegno per la disciplina
- del livello d'ingresso delle conoscenze e della capacità di recupero
- dell'abilità a servirsi anche in situazioni diverse delle conoscenze acquisite

Alla fine del corso, il lavoro svolto sulla classe ha determinato risultati nel complesso soddisfacenti, visti i livelli di partenza.

Molti sono capaci di analisi solo se opportunamente guidati e buona parte della classe mostra livelli di conoscenze e competenze sufficienti. Non mancano studenti che hanno pienamente raggiunto gli obiettivi disciplinari.

Frattamaggiore, 13/05/2026

Il docente

Prof. Sarrillo Carlo



PROGRAMMAZIONE INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 Classe V Sez: A

MATERIA: LINGUA INGLESE DOCENTE: CERRATO ISABEL

BLOCCHI TEMATICI	OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPO
Hypothetical sentence	Comunicazione di esperienze personali. Saper leggere e comprendere tratti da testi, web e materiale didattico riguardanti la materia di specializzazione.	- condizionale di tipo 0 - condizionale di tipo 1 - condizionale di tipo 2 - condizionale di tipo 3 - uso di if e when	Ottobre/Novembre
Future tense	Comprendere testi che includano l'uso dei verbi al futuro e comunicare utilizzando azioni proiettate al futuro. Acquisizione di elementi utili per la discussione di tematiche a carattere più specificatamente tecnico ed inerente le materie di specializzazione.	Forma al futuro: -present continuous con significato di futuro -Verb+will -To be going to -To be+ing -Will be doing; will have done	Dicembre
-Modal verbs. - Electrical module.	Essere in grado di leggere e comprendere articoli tratti da riviste, dal web o testi di carattere specialistico. Saperne riportare il contenuto utilizzando le strutture grammaticali oggetto di studio.	-can -could -be able to -must -may -might -should -Conversations and exercises. -The Transformer -Three phase transformer	Gennaio



Computer science.	Saper comprendere e utilizzare in modo adeguato il linguaggio tecnico specifico del settore, servendosi delle strutture grammatica prese in considerazione.	-Database -Networks -Computer viruses and protection -How to apply for a job -The CV - the basics of electricity: electric circuits, series and parallel circuits	Febbraio
Mechanical module.	Saper comprendere e utilizzare in modo adeguato il linguaggio tecnico specifico del settore, servendosi delle strutture grammatica prese in considerazione	The computer system and the Internet structure The internal combustion engine Machine tools CAD/CAM systems - Electricity and magnetism - Kinetic and potential energy	Marzo
Electronic module.	Saper comprendere e utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico del settore. Saper comprendere, utilizzare e riferire un testo specifico del settore.	-the production of electricity: -nuclear energy - bioenergy - energy from the sun and wind -water power	Aprile
Electronic and telecommunication module.	Saper comprendere e utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico del settore. Saper comprendere e utilizzare, e riferire un testo specifico del settore. Riconoscere e utilizzare nella conversazione pratica le strutture grammaticali e sintattiche prese in esame.	- Integrated circuits -The personal computer -Signals - automated system components: PLC sensors, robots - artificial intelligence	Maggio



	Essere in grado di selezionare ed utilizzare il lessico settoriale.	- industrial robotics	
Ed. Civica	Saper comprendere e utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico del settore. Saper comprendere, utilizzare e riferire un testo specifico del settore.	Webinar del CNR : The WEEE: THE (ELECTRONIC) URBAN MINING sullo smaltimento dei rifiuti	Nell'arco dell'anno scolastico.

PROGRAMMA FINALE DI LINGUA INGLESE

Classe V A

Anno scolastico 2025 - 2026

Docente: Cerrato Isabel

1) Condizionale:

- condizionale di tipo 0
- condizionale di tipo 1
- condizionale di tipo 2
- condizionale di tipo 3
- uso di if e when

2) Future tense:

- present continuous con significato di futuro
- Verb+will
- To be going to
- To be+ing
- Will be doing; will have done

3) Verbi modali:

- can
- could
- be able to
- must
- may
- might
- should

- Conversations and exercises.

4) SETTORE Elettrotecnico:



The Transformer
Three phase transformer

5) **SETTORE INFORMATICO:**

Database
Networks
Computer viruses and protection
How to apply for a job
the CV

6) **SETTORE MECCANICO ED ELETTRONICO**

The computer system and the Internet structure
The internal combustion engine
Machine tools
CAD/CAM systems
Energy sources, The production of electricity, nuclear energy and bioenergy, energy from the sun and wind

7) **SETTORE ELETTRONICOTELECOMUNICAZIONI:**

Integrated circuits
The personal computer
Signals
Amplifiers
Analogue/ Digital communication
Optical fibres

8) **EDUCAZIONE CIVICA:**

Webinar del CNR : The WEEE: THE (ELECTRONIC) URBAN MINING sullo smaltimento dei rifiuti



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Cerrato Isabel

Materia: Inglese

Classe V A

A.S. 2025/2026

Livello di partenza.

La classe V A dell'ITEC Don Bosco risulta costituita da 24 studenti, in parte studenti lavoratori. L'attività didattica sarà finalizzata all'acquisizione della terminologia specifica e alla comprensione di testi in lingua inglese su argomenti relativi alla specializzazione in questione.

La concorrenza nel curriculum di discipline ritenute erroneamente più incisive nella formazione del diplomato tecnico ha talvolta indotto alcuni allievi ad affrontare la materia con scarsa metodicità. La partecipazione è comunque stata propositiva. La classe presenta una preparazione di base, un impegno e un metodo di lavoro piuttosto omogeneo.

Relazione finale.

La classe, nel suo complesso, si è dimostrata interessata ai contenuti proposti dalla disciplina.

Una buona parte degli studenti ha partecipato attivamente alle lezioni ma, in generale, la conoscenza e la competenza nell'utilizzo del linguaggio specifico della materia sono discrete. Nonostante la presenza di alcuni studenti, condizionati da tempi di attenzione contenuti e dalla propensione a deconcentrarsi, il gruppo classe ha consolidato la propria capacità di autocontrollo e ha mantenuto un atteggiamento nel complesso corretto nei confronti dell'insegnante.

Per trattare i contenuti teorici sono state svolte prevalentemente lezioni frontali.

I rapporti con la classe si sono sempre basati sul rispetto e la buona educazione, sebbene non sempre sia stato semplice portare avanti un discorso di collaborazione.

Si sono svolte due tipologie di verifica: orale e scritta, quest'ultima con cadenza mensile.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe si può considerare discreto/buono.



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe V Sez: A

MATERIA : Sistemi Automatici DOCENTE: Rea Pasquale

BLOCCHI TEMATI- CI	OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPO
Sistemi a blocchi	Realizzare e calcolare la funzione di trasferimento del blocco complessivo	- Definizione, classificazione ed identificazione dei sistemi reali - Analisi dei sistemi mediante l'uso di schemi a blocchi - Funzione di trasferimento	SETT/ NOV
Sistemi di controllo analogici	Stabilità dei sistemi di controllo ad anello aperto e ad anello chiuso	- Sistema ad anello aperto ed ad anello chiuso - Reazione positiva e negativa - Stabilità e criteri relativi - Compensazione. Effetti di ottimizzazione dei sistemi - Esempi di applicazioni	DIC/ FEB
Sistemi di controllo digitali	Architettura dei sistemi a microprocessori	- Architettura di sistemi di controllo a microprocessore dedicati - Connessioni multi punto e dispositivi terminali - Sistema di controllo basati sui calcolatori - Telecontrolli e tele processori - Esempi di applicazioni	MAR/ APR
Sistemi automatici di misura	Catene di misura digitali	- Sistemi digitali e programmabili di acquisizione dato - Catene di misura digitali - Filtraggio - Architettura di un sistema di acquisizione automatica di dati	APR/ MAG



Ed. Civica	Acquisire consapevolezza sul consumo energetico dei dispositivi elettrici domestici più comuni	Risparmio energetico.	Nell'arco dell'anno scolastico.
------------	--	-----------------------	---------------------------------

Il docente
Rea Pasquale



PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Sistemi Automatici

Classe: V Sez : A

Insegnante: *Rea Pasquale*

Sistemi a blocchi

- Definizione, classificazione ed identificazione dei sistemi reali
- Analisi dei sistemi mediante l'uso di schemi a blocchi
- Funzione di trasferimento

Sistemi di controllo analogici

- Sistema ad anello aperto ed ad anello chiuso
- Reazione positiva e negativa
- Stabilità e criteri relativi
- Compensazione. Effetti di ottimizzazione dei sistemi
- Esempi di applicazioni

Sistemi di controllo digitali

- Architettura di sistemi di controllo a microprocessore dedicati
- Connessioni multi punto e dispositivi terminali
- Sistema di controllo basati sui calcolatori
- Telecontrolli e tele processori
- Esempi di applicazioni

Sistemi automatici di misura

- Sistemi digitali e programmabili di acquisizione dato
- Catene di misura digitali
- Filtraggio
- Architettura di un sistema di acquisizione automatica di dati

Educazione Civica

- Risparmio energetico.

Laboratorio

Applicazioni basate su scheda Arduino:

- Sensori analogici e digitali: temperatura, umidità e prossimità, ultrasuoni,

Hall e reed

- Servocomandi
- Pilotaggio Motori in CC
- Pilotaggio di un motore passo passo

II DOCENTE

Rea Pasquale



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Sistemi Automatici

Classe: V Sez :A

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da n. 24 alunni, in maggioranza studenti lavoratori. Nonostante le difficoltà iniziali, essi hanno manifestato nel complesso impegno ed interesse per le lezioni lungo tutto il corso dell'anno scolastico. La preparazione complessiva nella disciplina è da ritenersi sufficiente, con il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Nella valutazione finale è stato apprezzato il progresso acquisito dagli allievi rispetto ai livelli di partenza.

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA

I livelli di partenza sono stati determinati somministrando agli allievi un test d'ingresso. Tale test è risultato utile per effettuare il bilancio di competenza degli allievi. Dal test è risultato che i livelli di partenza sono abbastanza omogenei, con ritmi di apprendimento e di conoscenza quasi sufficienti.

OBIETTIVI FORMATIVI

Attraverso l'insegnamento ci si è proposti di promuovere negli allievi:

- la disponibilità al dialogo educativo;
- lo sviluppo delle capacità intuitive e logico-deduttive;
- la conoscenza e la comprensione dei contenuti;
- la capacità di saper utilizzare le conoscenze acquisite;
- la proprietà di linguaggio;
- lo sviluppo del senso di responsabilità e del dovere;
- lo stimolo alla socializzazione;
- la propensione alla cultura.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni sono state del tipo frontale o di gruppo. Si è ricorso alla scoperta guidata tutte le volte che sono stati affrontati concetti fondamentali della disciplina. E' stato utilizzato il metodo dei progetti tutte le volte che sono stati affrontati temi che si prestavano ad applicazioni significative. Sono state svolte, inoltre, ricerche per quegli argomenti che maggiormente interessavano i discenti.



Gli ausili didattici sono stati, oltre al libro di testo, manualistica di settore, tabelle e grafici pubblicati da ditte costruttrici.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Poiché il programma è stato articolato con una struttura modulare, le verifiche sono state soprattutto prove di tipo tradizionale, cioè interrogazioni, colloqui, compiti in classe.

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, anche del progresso rispetto al livello di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato, della conoscenza dei contenuti e delle capacità ed attitudini del discente.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

La quasi totalità delle lezioni è stata impiegata nel lavoro di spiegazione, discussione, apprendimento. L'analisi dei contenuti è stata completata da un numero adeguato di esercitazioni scritte che in classe si traducono in una correzione e discussione.

Frattamaggiore, Maggio 2026

Il docente

Rea Pasquale



Elettrotecnica ed Elettronica
Classe V A
Prof. Rea Pasquale

Blocco	Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze, capacità)	CONTENUTI	Periodo
Amplificatori operazionali			
	☐ conoscere le principali caratteristiche degli Amplificatori Operazionali;	• Introduzione all' OP-AMP ideale • Caratteristiche • Configurazione non invertente • Configurazione invertente	Settembre
Amplificatori di potenza	☐ conoscere le principali configurazioni di montaggio degli amplificatori operazionali e le principali applicazioni lineari e non lineari;	• OP-AMP reale • Corrente di BIAS • Tensione di offset di ingresso • Resistenza di ingresso • Resistenza di uscita • CMRR	Ottobre
Generatori di forme d'onda	☐ conoscere le caratteristiche dei comparatori con e senza isteresi;	• Introduzione agli amplificatori di potenza • Classi di funzionamento • Amplificatori di potenza in classe A • Amplificatori in classe B in controfase • Stadi finali ad audiofrequenza: amplificatori in classe AB • Amplificatori di potenza a radiofrequenza: amplificatori in classe C	Novembre
Diodo	☐ conoscere i principali convertitori DAC e ADC;	• Generatori di segnali sinusoidali • Oscillatore sinusoidale • Oscillatore per basse frequenze: oscillatore a sfasamento • Oscillatore per frequenze elevate • Oscillatori a quarzo • Generatori di forme d'onda non sinusoidali • Multivibratori • Multivibratore astabile, monostabile, bistabile • Trigger di schmitt • I transistori in commutazione • Il BJT in funzionamento ON-OFF	Dicembre Gennaio
Trasduttori	☐ Conoscere alcune configurazioni di multivibratori con amplificatori operazionali	• Diodo: generalità • Il diodo ideale • Polarizzazione diretta • Polarizzazione inversa • Caratteristica tensione-corrente • Il diodo a giunzione • Tensione di breakdown	Febbraio
	☐ Conoscere le principali configurazioni e il funzionamento degli oscillatori sinusoidali per basse e per alte frequenze		
	Competenze		
	☐ utilizzazione del PC per progetti elettronici;	• Introduzione ai trasduttori • Parametri caratteristici • Trasduttori analogici e digitali • Trasduttori di posizione	Febbraio
	☐ saper risolvere problemi tipici in cui vengono impiegati gli amplificatori operazionali;		
	☐ saper risolvere problemi in cui vengono impiegati i vari tipi di convertitori DAC e ADC studiati;	• Trasduttori di velocità • Trasduttori di temperatura • Trasduttori di forza	Marzo
Acquisizione ed elaborazione			



segnali e antenne	☐ saper risolvere problemi in cui vengono		
	impiegati i vari tipi di oscillatori sinusoidali studiati;	• I segnali • Sistema di acquisizione ed elaborazione dati • Condizionamento del segnale • Le Antenne e il 5G	marzo
	☐ utilizzazione delle apparecchiature per l'esecuzione di progetti e collaudi. Capacità	• Conversione A/D e D/A • Quantizzazione • Campionamento • Teorema di Shannon • Sample and Hold	Aprile
	☐ capacità di analisi;		
	☐ capacità di sintesi;	• Convertitori D/A: convertitori a resistori pesati, convertitore a scala R-2R • Convertitori A/D: convertitori flash, convertitori ad approssimazioni successive, convertitori a conteggio	Maggio
Ed. Civica	☐ capacità di utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato;		
	☐ capacità di lavorare in gruppo.		
	Acquisizione consapevole dell'importanza dei consumi energetici nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo 12 dell'agenda 2030	Rendimento degli impianti elettrici. •	Nell'arco dell'anno scolastico

LABORATORIO DI ELETTRONICA

Si sono svolte le seguenti attività di laboratorio in collaborazione del prof. Smarrazzo Antonio: rilievo e verifica sperimentale della funzionalità e delle principali forme d'onda dei seguenti circuiti:

- Amplificatore operazionale ad anello aperto: utilizzo come comparatore di zero
- Configurazioni base con o.a. ad anello chiuso: amplificatori invertente e non invertente con grafico della risposta in frequenza su foglio elettronico e con determinazione sperimentale del GBW, inseguitore di tensione con misura dello Slew rate, amplificatore differenziale a 1 stadio con misura del CMRR;
- Integratore reale ad a.o. con grafico della risposta in frequenza su foglio elettronico e con determinazione sperimentale della frequenza di taglio; analisi e misure con oscilloscopio della forma d'onda in uscita con ingresso sinusoidale, quadro e rettangolare a varie frequenze
- Derivatore reale ad a.o. con grafico della risposta in frequenza su foglio elettronico e con determinazione sperimentale della frequenza di taglio; analisi e misure con oscilloscopio della forma d'onda in uscita con ingresso sinusoidale, quadro e triangolare a varie frequenze;



- Circuito passa-basso del secondo ordine con approssimazione alla Butterworth: verifica dell' overshoot e della pendenza -40dB/dec in banda oscura;
- Circuito modulatore PWM con comparatore, segnale triangolare e V_{rif} variabile
- Trigger di Schmitt con soglie simmetriche non invertente con alimentazione singola
- Circuito interruttore crepuscolare con fotoresistenza, LM311, relè e Led
- Comparatore a finestra con 2 operazionali uA741 e 2 Led
- Comparatore a finestra con 2 LM311 collegati in wired and
- Generatore di onda rettangolare con operazionale anche con δ diverso da 50% con 2 diodi in antiparallelo
- Generatore di onda quadra con 74HC14
- Circuito oscillatore a sfasamento con 2 diodi in antiparallelo per l'innescio
- Circuito oscillatore di Wien con 2 diodi in antiparallelo per l'innescio



PROGRAMMA SVOLTO
a.s. 2025/26

Materia: Elettrotecnica ed Elettronica

Classe: V A

Insegnante: Rea Pasquale

Capitolo Generale	Argomento
Amplificatori operazionali	
	• OP-AMP ideale • OP-AMP reale
Amplificatori di potenza	
	• Generalità • Classi di funzionamento (A,B,AB,C)
Generatori di forme d'onda	
	• Oscillatore sinusoidale • Oscillatori al quarzo • Multivibratori (astabile, monostabile, bistabile)
Diodo	
	• Il diodo ideale • Il diodo a giunzione • Caratteristica tensione-corrente
Trasduttori	
	• Trasduttori analogici e digitali • Trasduttori di posizione • Trasduttori di velocità • Trasduttori di temperatura • Trasduttori di pressione
Acquisizione ed elaborazione segnali	
	• I segnali • Sistema di acquisizione ed elaborazione dati • Condizionamento del segnale • Conversione A/D e D/A • Le Antenne e il 5G
Educazione Civica	Rendimento degli impianti elettrici.

Frattamaggiore, Maggio 2026

IL DOCENTE

Rea Pasquale



BLOCCHI TEMATICI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

Classe V sez A

Prof. Rea Pasquale

BLOCCO	Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	CONTENUTI	Periodo
Trasduttori	Conoscere le applicazioni degli Amplificatori Operazionali nei circuiti elettronici;	- Introduzione ai trasduttori - Parametri caratteristici - Trasduttori analogici e digitali - Trasduttori di posizione	Settembre
	☐ Conoscere le varie tipologie di filtri passivi e attivi;	- Trasduttori di velocità - Trasduttori di temperatura - Trasduttori di forza	Ottobre
Attuatori: motori elettrici in c.c.	☐ Conoscere i principali componenti dell'elettronica di potenza (BJT e Diodi di potenza)	- Elettronica di potenza: gli attuatori - Il motore in corrente continua a magneti permanente - Motore passo-passo - Azionamenti motori in continua	Novembre
	☐ Conoscere i trasduttori in special modo quelli di temperatura (termistori, termocoppie);	- Azionamenti motori passo-passo - Circuiti controllori - Circuiti di pilotaggio - BJT in commutazione	Dicembre
Tiristori	☐ Conoscere i principali convertitori A/D e D/A; Competenze	- Introduzione ai tiristori - SCR o diodo controllato - TRIAC - DIAC - Circuiti integrati per il controllo di potenza	Gennaio
Diodo LED	☐ Saper realizzare filtri elettrici attivi e passivi, con le relative risposte in frequenza;	- Diodi LED: introduzione - Particolari costruttivi - Circuiti di polarizzazione	Febbraio
PLC	☐ Saper realizzare amplificatori di potenza, conoscendo le varie differenze;	- Introduzione ai PLC - Funzionamento e campo di impiego di un PLC - Logica cablata e logica programmabile	Febbraio
	☐ Essere in grado di utilizzare i convertitori A/D e D/A integrati commerciali;	- Caratteristiche principali di un PLC - Programmazione dei PLC (linguaggi grafici e testuali)	Marzo
Acquisizione elaborazione e trasmissione dei segnali	☐ saper progettare, con l'uso dei trasduttori appropriati, un controllore di temperatura. Capacità	- Sistema di acquisizione ed elaborazione dati - Condizionamento del segnale - Conversione A/D e D/A - Quantizzazione - Campionamento - Teorema di Shannon	Aprile



	☐ Essere in grado di progettare amplificatori invertenti e non invertenti, comparatori con isteresi; ☐ progettare e realizzare circuiti per il controllo di alcune variabili fisiche (es. temperatura);	• Sample and Hold • Convertitori D/A: convertitori a resistori pesati, convertitore a scala R-2R • Convertitori A/D: convertitori flash, convertitori ad approssimazioni successive, convertitori a conteggio • Trasmissione dei dati: sistemi elettrici, ottici, wireless • Fibra ottica: struttura e principi di funzionamento	Maggio
Sicurezza e gestione	☐ Saper progettare e realizzare convertitori A/D e D/A; ☐ Saper progettare e realizzare un sistema di acquisizione dati; ☐ Saper progettare alcuni tipi di filtri elettrici passivi e/o attivi.	• Elementi di organizzazione aziendale • Controllo qualità • Sicurezza • Rischio • Affidabilità	Maggio
Ed. Civica	• Le competenze dei responsabili della sicurezza nei vari ambiti di lavoro • Obblighi e compiti delle figure preposte alla prevenzione. • Obblighi per la sicurezza dei lavoratori.	• Sicurezza sul lavoro	Nell'arco dell'anno scolastico

IL DOCENTE
Prof. Rea Pasquale



PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2025/2026

Materia: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici

Classe: V A

Insegnante: Prof. Rea Pasquale

Capitolo Generale	Argomento
Trasduttori	
	• Trasduttori analogici e digitali • Trasduttori di posizione • Trasduttori di velocità • Trasduttori di temperatura • Trasduttori di pressione
Attuatori: motori elettrici in c.c.	
	• Il motore in corrente continua • Motore passo-passo • Azionamenti motori in c.c. • Azionamenti motori passo-passo • BJT in commutazione
Tiristori	
	• Tiristori: generalità • SCR, TRIAC, DIAC
Diodo LED	
	• Diodo LED • Particolari costruttivi • Circuito di polarizzazione
PLC	
	• PLC: generalità • Funzionamento e campo di impiego di un PLC • Programmazione dei PLC (linguaggi grafici e testuali)
Acquisizione elaborazione e trasmissione dei segnali	
	• Sistema di acquisizione ed elaborazione dati • Condizionamento del segnale • Conversione A/D e D/A • Mezzi trasmissivi: la fibra ottica
Sicurezza e gestione	
	• Organizzazione aziendale • Controllo qualità • Sicurezza, rischio, affidabilità
Educazione Civica	• Sicurezza sul lavoro

Frattamaggiore, Maggio 2026

Il docente
Rea Pasquale



APPROFONDIMENTO
Classe V A
Prof.ssa D'Ambrosio Rosa

BLOCCHI TEMATICI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<i>Lo Stato e La Costituzione</i>	• Consultare e distinguere le varie fonti normative e la loro gerarchia con riferimento alla Costituzione italiana • Conoscere la storia della nascita della Costituzione italiana; • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione • Conoscere la Costituzione e le fonti del diritto • Analizzare e comprendere i diritti di ogni cittadino e le sue libertà • Conoscere i doveri costituzionali • Approfondire e analizzare il principio di eguaglianza	• Che cosa è la Costituzione? • La Nascita della Costituzione • Art. 1-12 della Cost. • Fonti di rango costituzionale, fonti primarie statali, regionali, fonti comunitarie • Diritti, doveri ed eguaglianza dei cittadini
<i>Il Parlamento</i>	• Conoscere e comprendere il procedimento legislativo • Conoscere i caratteri del parlamento • Analizzare le funzioni delle Camere • Analizzare e attività di indirizzo e controllo del Parlamento	• Fase introduttiva, fase costitutiva, fase integrativa dell'efficacia • I caratteri del Parlamento, il bicameralismo nell'ordinamento italiano
<i>Il Presidente della Repubblica</i>	• Conoscere la figura del PdR • Conoscere e approfondire il procedimento di elezione e monina • Conoscere i poteri del PdR	• Il PdR: rappresentante dell'unità nazionale • Che funzioni ha il nostro PdR? • Art. 83 – 91 Cost.
<i>Il Governo</i>	• Conoscere la composizione del Governo • Conoscere gli organi necessari e quelli eventuali	• Art. 92 Costituzione • Formazione del Governo: consultazioni, incarico, mandato esplora-



	• Analizzare e comprendere il rapporto fiduciario • Conoscere l'attività normativa del Governo	tivo, nomina, giuramento, mozione di fiducia • Cos'è un decreto legge e n decreto legislativo
<i>La Corte Costituzionale</i>	• Conoscere e comprendere le competenze e la composizione • Conoscere il giudizio sulle leggi	• Art. 134 Cost. • Lo status dei giudici • Controllo di costituzionalità

Prof.ssa D'ambrosio Rosa



PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE V SEZ.: A

MATERIA: Approfondimento

DOCENTE: D'AMBROSIO ROSA

Lo Stato e la Costituzione

- Che cosa è la Costituzione?
- La Nascita della Costituzione
- Art. 1-12 della Cost.
- Fonti di rango costituzionale, fonti primarie statali, regionali, fonti comunitarie
- Diritti, doveri ed eguaglianza dei cittadini

Il Parlamento

- Fase introduttiva, fase costitutiva, fase integrativa dell'efficacia
- I caratteri del Parlamento, il bicameralismo nell'ordinamento italiano

Il Presidente della Repubblica

- Il PdR: rappresentante dell'unità nazionale
- Che funzioni ha il nostro PdR?
- Art. 83 – 91 Cost.

Il Governo

- Art. 92 Costituzione
- Formazione del Governo: consultazioni, incarico, mandato esplorativo, nomina, giuramento, mozione di fiducia

Cos'è un decreto legge e n decreto legislativo

La Corte Costituzionale

- Art. 134 Cost.
- Lo status dei giudici
- Controllo di costituzionali

Prof.ssa D'Ambrosio Rosa



RELAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE

MATERIA: APPROFONDIMENTO

DOCENTE: D'AMBROSIO ROSA

CLASSE: V **SEZ.** A

La partecipazione della classe alle lezioni e al dialogo è stata soddisfacente e costante, le lezioni si sono svolte in un clima di apertura e di disponibilità al confronto su temi e questioni di grande attualità. La maggior parte degli alunni ha dimostrato un apprezzabile interesse agli argomenti proposti e, a fronte di un gruppo di alunni precisi e diligenti, altri hanno lavorato con meno rigore e continuità.

Le competenze minime di cittadinanza che la materia ha consentito di curare particolarmente (comunicare, progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni con attenzione ai principi di una cittadinanza attiva e uno sguardo ai problemi attuali) sono da considerarsi acquisite con risultati soddisfacenti, favoriti anche dalla disciplina che ha inteso porre domande e non di fornire risposte preconfezionate se non richieste, proiettando la classe verso nuovi orizzonti di domande.



PROGRAMMAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE V SEZ.: A ITEC

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Scienze motorie e sportive nella scuola in generale e nella secondaria superiore in particolare, si configura come una disciplina che passa dal far fare (pratica) a sapere come fare (conoscenza) dando agli studenti la possibilità di un più incisivo protagonismo con ruoli e responsabilità derivanti dalla attiva partecipazione.

Alle lezioni prendono parte tutti gli allievi, indipendentemente dalle loro condizioni fisiche, per acquisire gli obiettivi principali della disciplina che sono **funzionali, relazionali, culturali**.

Gli obiettivi funzionali mirano all'acquisizione di abilità per il controllo e la gestione del corpo; relazionali per poter acquisire abilità relative agli altri, all'ambiente, sapendo comunicare, progettare, aiutare e farsi aiutare; culturali per sviluppare capacità, competenze e conoscenze.

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Lo sport, le regole e il fair play.
 - La cittadinanza e i giocatori stranieri nel calcio
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

I **contenuti** saranno adeguati all'età degli allievi e saranno sempre in sintonia con il metodo di ogni insegnante pur nel rispetto degli obiettivi comuni. Lo schema allegato riassume tutti gli obiettivi divisi per primo biennio, secondo biennio, quinto anno. Per quanto riguarda la misurazione in termini quantitativi e qualitativi delle capacità motorie verranno proposti dei test motori che consentono di misurare sia il livello di efficienza (o di partenza) di una determinata capacità motoria sia l'efficienza di un allenamento.

La **valutazione** avviene attraverso l'osservazione diretta da parte dell'insegnante e/o con test motori che consentono una valutazione obiettiva grazie alle tabelle ufficiali e comuni a cui si riferiscono i docenti. Verrà richiesta agli allievi l'autovalutazione per approfondire la consapevolezza del lavoro svolto.

La valutazione avverrà a termine di un percorso didattico e terrà conto della situazione di partenza e del livello di apprendimento raggiunto al di là della prestazione puramente motoria ma, con l'approfondimento anche delle conoscenze specifiche espresse sia in forma teorica che scritta. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi minimi si considerano raggiunti quando la media delle voci della griglia di valutazione raggiunge i sei punti. In base ai risultati raggiunti si metteranno in atto nuovi inter-



venti individualizzati, per piccoli gruppi o per l'intera classe, per aiutare l'allievo a superare le difficoltà e migliorare le sue capacità e le sue conoscenze.

Soprattutto per la valutazione intermedia e finale si farà riferimento alla griglia di valutazione allegata alla presente programmazione diversificata per il biennio e per il triennio.

Per la valutazione dei contenuti e delle competenze teoriche verrà utilizzata la griglia specifica allegata alla presente programmazione.

Nella valutazione finale grande importanza viene data alle voci relative al comportamento, al rispetto dei regolamenti e degli altri aspetti più pertinenti con la disciplina da consolidare. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	QUINTO ANNO
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo Funzionale delle capacità motorie ed espressive	Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.	Maggiore padronanza di sé, ampliamento delle capacità condizionali e coordinative, conoscere ed applicare metodiche di allenamento supportate da approfondimenti culturali e tecnico tattici. Lo studente saprà valutare le proprie capacità, sperimenterà varie tecniche espressive - comunicative utili anche a suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.	Lo studente sviluppa un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva.
Lo sport, le regole e il fair play	Pratica di sport individuali e di squadra, anche in forma competitiva ma privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. E' fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria.	L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in equipe, praticherà gli sport e conoscerà la teoria, la tecnica e la tattica.	Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva sia a scuola che extra-scuola.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.	Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.	Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.	Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.



PRESENTAZIONE DELLA CLASSE CON PREMessa METODOLOGICA

Il gruppo risulta abbastanza affiatato e discretamente interessato alla materia. Le capacità condizionali e coordinative sono sviluppate bene nella maggior parte dei ragazzi.

Ad inizio anno in ogni classe è stato dedicato del tempo per la presentazione del programma e la discussione di gruppo sui metodi e sugli argomenti da trattare. E' stata sottolineata l'importanza del lavoro di gruppo, della cooperazione e dell'assistenza ai compagni. Inoltre, è stato più volte ricordato come è fondamentale sapersi valutare, per conoscere meglio il proprio "bagaglio motorio" che per l'autostima.

Sono stati affrontati temi sull'importanza degli stili di vita sani e quindi dell'attività fisica, della corretta alimentazione.

Rinforzo della motivazione

Dopo un lungo lavoro di rilevazione effettuato in tutte le classi quinte si è discusso con i ragazzi con quali metodi preferiscono lavorare e gli obiettivi che intendiamo raggiungere con l'aiuto se necessario di attività diversificate.

Condivisione di principi e regole

Nel trattare la discussione sul Progetto Educativo di Istituto è stata affrontata l'importanza del lavoro di gruppo e del cooperare. Importantissimo soprattutto per quanto riguarda la materia educazione fisica il rispetto delle regole e dell'aiuto reciproco.

TRAGUARDI FORMATIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

- saper lavorare cooperando (in coppia, in gruppo);
- rispettare le regole mantenendo un comportamento adeguato;
- essere cosciente della propria corporeità (padronanza motoria e conoscenza dei propri limiti);
- aumento autostima;
- saper organizzare il lavoro in base alle consegne date;
- migliorare le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità.) e capacità coordinative;
- consolidamento e rafforzamento degli schemi motori di base;
- saper esprimere verbalmente per ogni attività la conoscenza della medesima;
- saper autovalutare in relazione ai risultati ottenuti.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Si è proceduto con una valutazione diagnostica (che serve a stabilire quali conoscenze, capacità, abilità ma anche carenze l'alunno presenta nella fase di avvio del processo formativo) poi è stata effettuata una valutazione formativa, quella che si



attua durante il corso delle attività che consente di conoscere il grado di progresso o regresso di ogni allievo verso gli obiettivi previsti. Comunque è stata preponderante l'osservazione e la registrazione sistematica degli allievi, infatti l'educazione fisica si presta a verifiche simultanee (ad esempio con la riuscita o meno dell'esercizio, del modo di esecuzione e la conoscenza teorica dello stesso). L'osservazione del comportamento degli alunni ha permesso di valutare anche fattori quali la partecipazione, l'interesse e l'impegno.

Sono stati considerati elementi di valutazione:

- partecipazione attiva all'attività proposta;
- continuità d'impegno;
- autovalutazione e valutazione dei compagni;
- rispetto delle regole ed abbigliamento adeguato;
- cooperazione (esercitazioni a coppie e a gruppi);
- aiuto ed assistenza ai compagni;
- progressivo miglioramento delle capacità personali;
- conoscenza delle regole di gioco;
- conoscenza teorica, tecnica e tattica dei vari sport;



TIPOLOGIE DI RECUPERO

Individualizzazione e Personalizzazione

Sono state proposte attività personalizzate – individualizzate per permettere a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE CONTENUTI DISCIPLINARI	QUADRIMESTRE
Il lavoro è stato suddiviso in moduli: Modulo 1: Test di forza Schema motorio di base Test coordinazione (la scala orizzontale) Resistenza e velocità Abilità motorie Capacità motorie Attrezzi sportivi Apparato digerente Equilibrio Sistema nervoso Calorie Mobilità articolare Test di Cooper Modulo 2: Enti territoriali Organizzazione sportive CIO-CONI-Federazione sportive Sistema nervoso muscolare Contrazione muscolare Traumi muscolari Scheletro e ossa Colonna vertebrale Articolazioni e traumi Gabbia toracica Modulo 3: Pallavolo Regole e fondamentali della pallavolo Fondamentali della pallacanestro Modulo 4: Il Nuoto Stili del nuoto Fondamentali della pallamano Atletica leggera Ripetizione programma Sono state proposte attività individualizzate per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i livelli minimi prefissati.	Il modulo 1 e 2 è stato effettuato nel primo quadrimestre mentre il 3 e 4 nel secondo quadrimestre

IL DOCENTE

Russo Michele



Programmazione di Educazione Civica A. S. 2025-2026 Classe V A

Programmazione di Educazione Civica per l' anno scolastico 2025/26, per la classe V A ITEC.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore, individuato tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, all'attribuzione del credito scolastico. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica.

Atteso che L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri e che sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, si individuano le seguenti competenze generali: - saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce dell'essere cittadino; - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; - orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; - collocare l' esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze; - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio



Si allega la tabella con le tematiche scelte, le competenze di cittadinanza, i risultati di apprendimento e il numero di ore per disciplina.

<i>Nuclei Concettuali/Aree tematiche</i>	<i>Dipartimenti</i>	<i>Argomenti</i>
<i>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:</i> • Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; • Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; • Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.	Approfondimento 3h+2h con verifiche scritte finali, in forma di Test	Istituzioni dello Stato italiano e della U.E.
	Inglese 2h+4h	Webinar del CNR : The WEEE: THE (ELECTRONIC) URBAN MINING sullo smaltimento dei rifiuti
	Italiano 4h+4h +2h verifiche orali finali Storia	La cittadinanza attiva e democratica. Le diverse forme dell'uguaglianza. Il diritto di cittadinanza e i diritti umani: l'ONU e l'UE; La Dichiarazione Universale dei diritti umani e le organizzazioni internazionali.
	Storia 2h+2h	• La Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano;



		• Il fenomeno dell'antisemitismo in Europa nella prima metà del '900; la pace, la guerra ed i rapporti internazionali.
	• Elettronica ed elettrotecnica 3h • Sistemi ed Automazione 3h • Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici 3h	• Valutazione ed impatto ambientale • Fonti di energie rinnovabili
TOT. ORE ANNO SCOLASTICO= 34		

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Tutte le attività progettuali che intersecano le tematiche inerenti all'educazione civica possono concorrere alla determinazione della valutazione disciplinare e di comportamento.